

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "L. SICILIANI"-CATANZARO  
**Prot. 0006649 del 14/06/2024**  
VII (Entrata)

# Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2024/2025

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti A.S. 2023/2024</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>10</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>5</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>17</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Psicologo</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro: Formazione su BES	<b>No</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

La Scuola, relativamente all'inclusione, per il prossimo anno scolastico, si propone obiettivi che favoriscano un'azione didattico-educativa inclusiva in grado di coinvolgere sempre Scuola, Famiglia/Alunni/Enti Territoriali.

Considerando l'accorpamento con l'istituto "De nobili", sarà necessario considerare le esigenze e i bisogni di entrambe le scuole, al fine di incrementare i livelli di inclusione.

L'intento è quello di orientare l'azione educativa verso processi che tengano conto dei differenti bisogni educativi e formativi degli alunni con BES e, nel contempo, di migliorare la qualità dell'apprendimento di tutti attraverso una progettazione curricolare flessibile e attenta alle diverse abilità, per favorire e promuovere il successo scolastico.

Partendo dalla conoscenza e dalla valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare di tutti gli alunni e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attraverso un impegno di promozione della loro formazione, si punterà alla realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica altamente inclusiva, in particolare nell'individuazione dei percorsi formativi personalizzati e delle strategie didattiche.

I percorsi educativi e didattici si svilupperanno ponendo al centro dell'azione educativa gli aspetti cognitivi e affettivo-relazionali.

In risposta alle esigenze legate al contesto, l'Istituto potenzierà dell'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

A tal fine si prevede:

- ✓ attività laboratoriali finalizzate;
- ✓ cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), anche attraverso l'individuazione di figure specialistiche
- ✓ contrasto del bullismo e del cyber-bullismo, con azioni, seminari, convegni, progetti rivolti agli alunni;
- ✓ personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- ✓ sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, attraverso il Curriculum di educazione civica volto a promuovere il rispetto delle regole, la Cultura della legalità, l'Educazione ambientale e la Cittadinanza digitale;
- ✓ attivazione di azioni finalizzate a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al

- territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie anche mediante un raccordo più funzionale con EE.LL, Associazioni no profit, università o altre scuole attraverso accordi di rete;
- ✓ promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, tutoring, apprendimento cooperativo fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti di realtà) e di approccio metacognitivo (modi di apprendere individuali, consapevolezza e autonomia di studio, autovalutazione);
- ✓ orientamento e raccordo con la scuola secondaria di I grado per garantire un percorso formativo di "ben-essere" improntato alla continuità educativa e didattica
- ✓ inserimento del mediatore linguistico.

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**D.S.:**

- ✓ Costituzione, convocazione e leadership del G.L.I. e dei Gruppi di Lavoro per ogni singolo alunno con disabilità;
- ✓ Individuazione e supervisione di priorità e strategie delle azioni didattico- educative previste dal Piano per l'Inclusione;
- ✓ Coordinamento e supervisione delle azioni delle figure di sistema impegnate nella realizzazione delle varie attività;
- ✓ Raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola e con le realtà territoriali.
- ✓ Formazione delle classi;
- ✓ Assegnazione dei docenti di sostegno;
- ✓ Assegnazione di compiti specifici al personale ATA;
- ✓ Cura, soprattutto nella fase di accoglienza, dei rapporti con le famiglie degli alunni con BES;
- ✓ Adozione di azioni di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento;
- ✓ Promozione di iniziative finalizzate a incrementare il livello di inclusività dell'Istituto;
- ✓ Promozione di attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- ✓ Individuazione di risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze d'inclusione;
- ✓ Condivisione della documentazione acquisita con il Consiglio di Classe;
- ✓ Raccordo per condivisione con le famiglie e coordinamento della tempistica nella compilazione di PEI e PDP.

**> Referente G.L.I.**

- ✓ Formulazione proposte di lavoro per G.L.I.;
- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal G.L.I.;
- ✓ Collaborazione con i coordinatori di classe per la pianificazione di interventi personalizzati/individualizzati;
- ✓ Formulazione di proposte di interventi specifici per l'accoglienza e la continuità;
- ✓ raccolta Piani di Lavoro (P.E.I./P.D.P.) relativi ai BES;
- ✓ Documentazione e costituzione banca dati;
- ✓ Rapporti con DS con il C.T.I., C.T.S.;
- ✓ Proposta al DS e collaborazione nella strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.

**> G.L.I.**

- ✓ Rilevazioni alunni con BES presenti nella scuola;
- ✓ Monitoraggio PEI/PDP alunni con BES;
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ Proposte di richiesta rapporti in deroga per alunni con disabilità;
- ✓ Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto delle Figure Strumentali;
- ✓ Proposte per l'acquisto delle risorse materiali (attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici,

software e materiali didattici, ecc.);

- ✓ Monitoraggio e valutazione in itinere del livello d'inclusività dell'Istituto, individuando punti di forza ed eventuali criticità degli interventi didattico-educativi, nella prospettiva di una loro rimodulazione
- ✓ Individuazione degli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno successivo.

#### ➤ **Consigli di classe/Team docenti**

- ✓ Definizione dei bisogni dello studente;
- ✓ Identificazione precoce di segnali di rischio di eventuali difficoltà di apprendimento;
- ✓ Individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- ✓ Rilevazione di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- ✓ Segnalazione di alunni con eventuali Bisogni Educativi Speciali al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale e alla famiglia;
- ✓ Individuazione, definizione e attivazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della piena partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- ✓ Individuazione e condivisione con l'insegnante di sostegno degli interventi in relazione alla progettazione didattica curricolare della classe;
- ✓ Progettazione e condivisione di progetti personalizzati;
- ✓ Stesura e applicazione di Piani di Lavoro (P.E.I./ P.D.P.);
- ✓ Monitoraggio PEI: verifiche intermedie e finali con richiesta rapporti in deroga per alunni con disabilità;
- ✓ Partecipazione agli incontri del G.L.O. programmati in seduta plenaria e/o ristretta;
- ✓ Collaborazione nella progettazione delle attività di eventuali Assistenti alla comunicazione, finalizzate alla realizzazione dei singoli percorsi educativo/didattici;
- ✓ Collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- ✓ Verbalizzazione periodica (in itinere e finale) degli interventi attivati e dei traguardi formativi raggiunti dagli alunni con BES;
- ✓ Definizione di forme condivise di valutazione e di certificazione delle competenze;
- ✓ Collaborazione nell'elaborazione e stesura del PDF.

#### ➤ **Docenti di sostegno**

- ✓ Partecipazione agli incontri del G.L.O.;
- ✓ Partecipazione agli incontri del G.L.I. programmati in seduta plenaria e/o ristretta;
- ✓ Partecipazione alla progettazione educativo-didattica della classe;
- ✓ Coordinamento, stesura e applicazione Piano di Lavoro (P.E.I.);
- ✓ Monitoraggio PEI: verifiche intermedie e finali con richiesta rapporti in deroga per alunni con disabilità;
- ✓ Supporto al Consiglio di classe/Team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- ✓ Interventi sul piccolo gruppo con metodologie centrate sulle caratteristiche degli studenti;
- ✓ Collaborazione con la FS inclusione nel coordinamento delle attività eventuali Assistenti alla comunicazione.

#### ➤ **Collegio Docenti:**

- ✓ Partecipazione ad azioni di formazione.
- ✓ Definizione e delibera del P.I. (ex PAI )su proposta del GLI ( mese di giugno)

#### ➤ **Funzioni Strumentali**

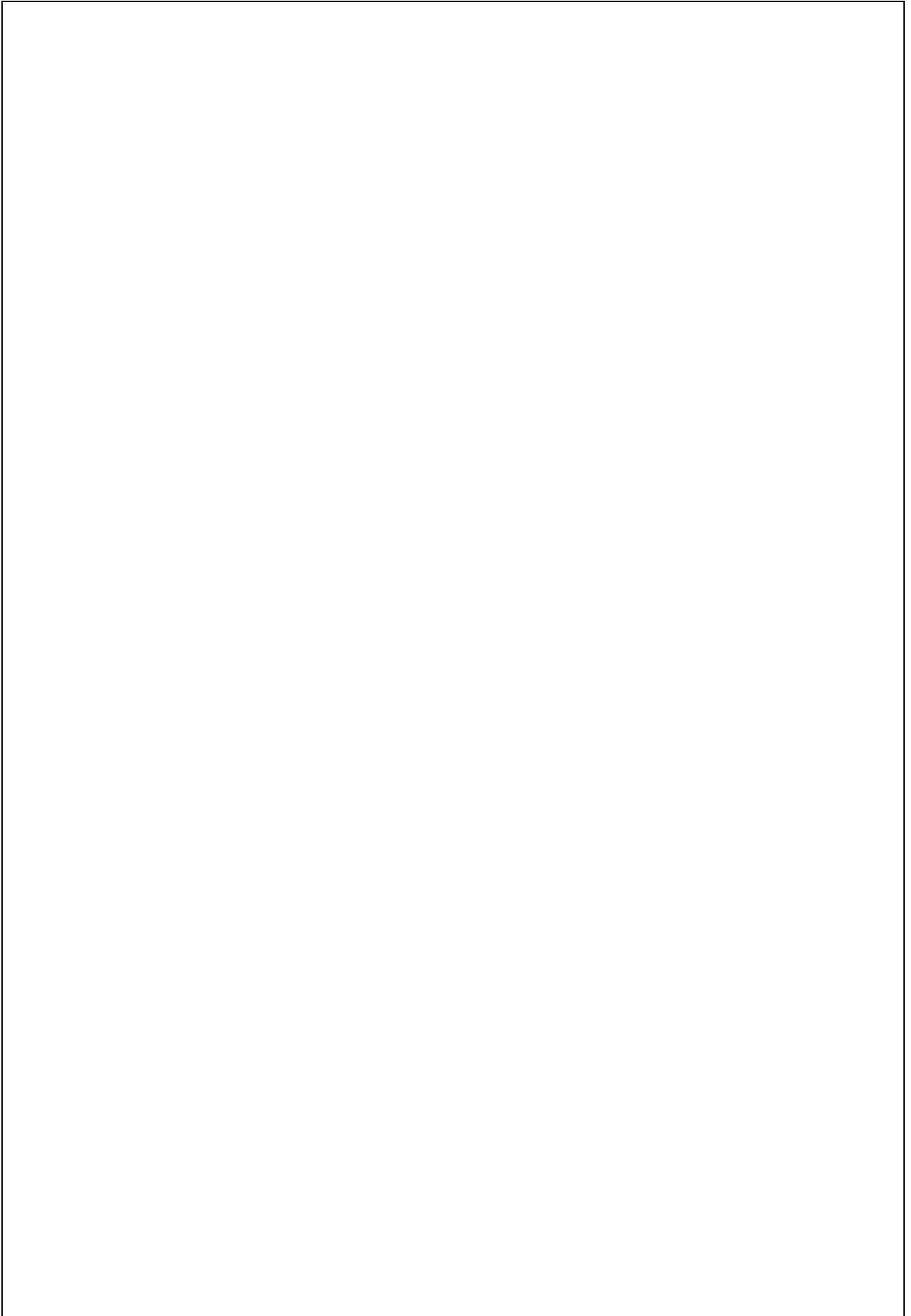
- ✓ Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano dell'Inclusione;
- ✓ Partecipazione agli incontri del G.L.I. programmati in seduta plenaria e/o ristretta;
- ✓ Partecipazione fattiva alle proposte operative programmate per l'inclusione;
- ✓ Raccordo costante tra le varie FF. SS. per un'azione inclusiva sinergica e costruttiva.

#### ➤ **Assistenti amministrativi**

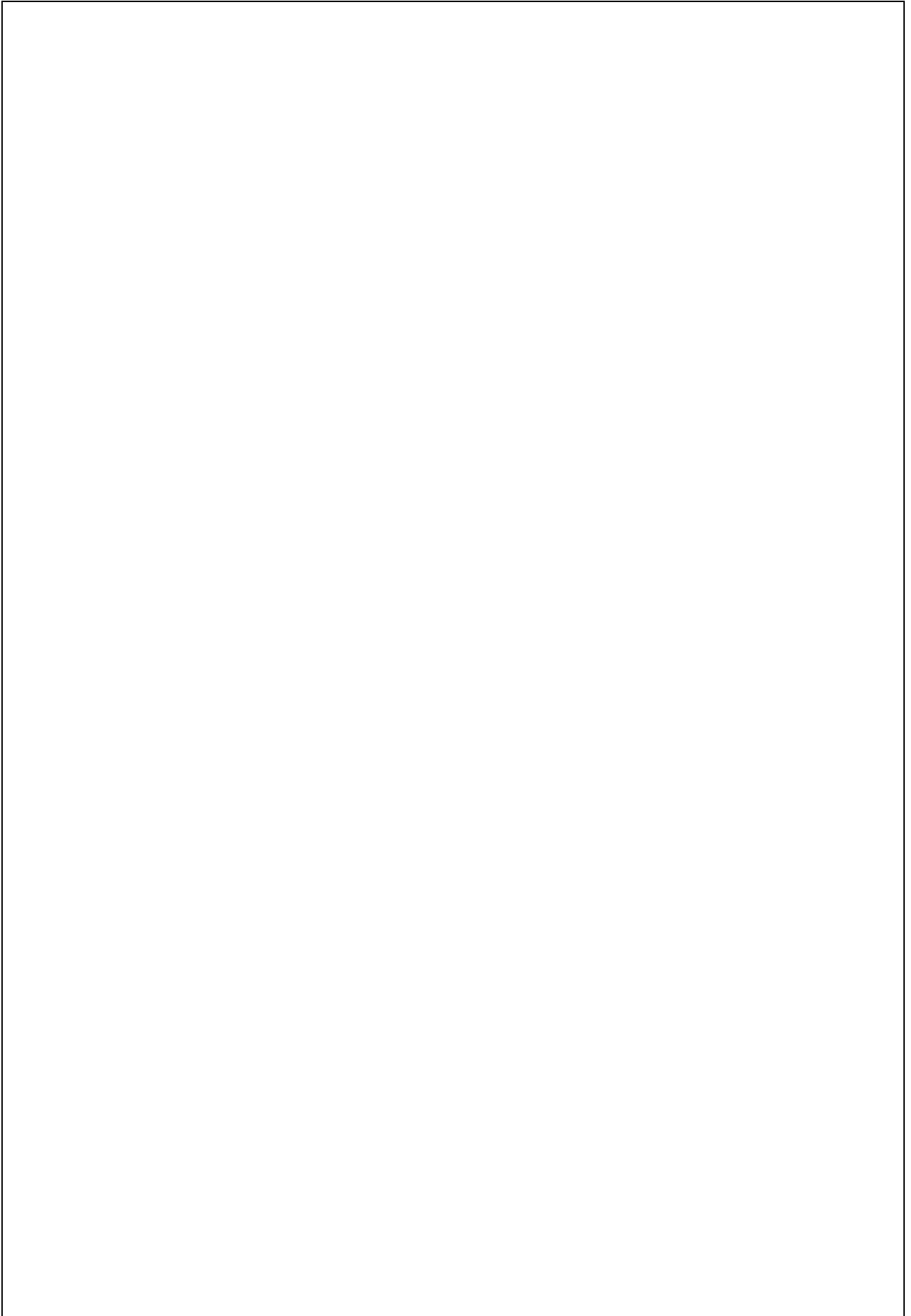
- ✓ Ricezione e protocollo della certificazione e/o qualsiasi documentazione consegnata dalla famiglia;
- ✓ Costituzione fascicolo personale dell'alunno con disabilità;
- ✓ Trasmissione della documentazione al Dirigente, comunicazione alla funzione strumentale specifica, in caso di nuova certificazione (L. 104/92, L. 170/2010 ecc.) o nuova iscrizione di un alunno straniero o con BES;
- ✓ Aggiornamento periodico dell'Anagrafe del sistema SIDI degli alunni con disabilità e del fascicolo personale.

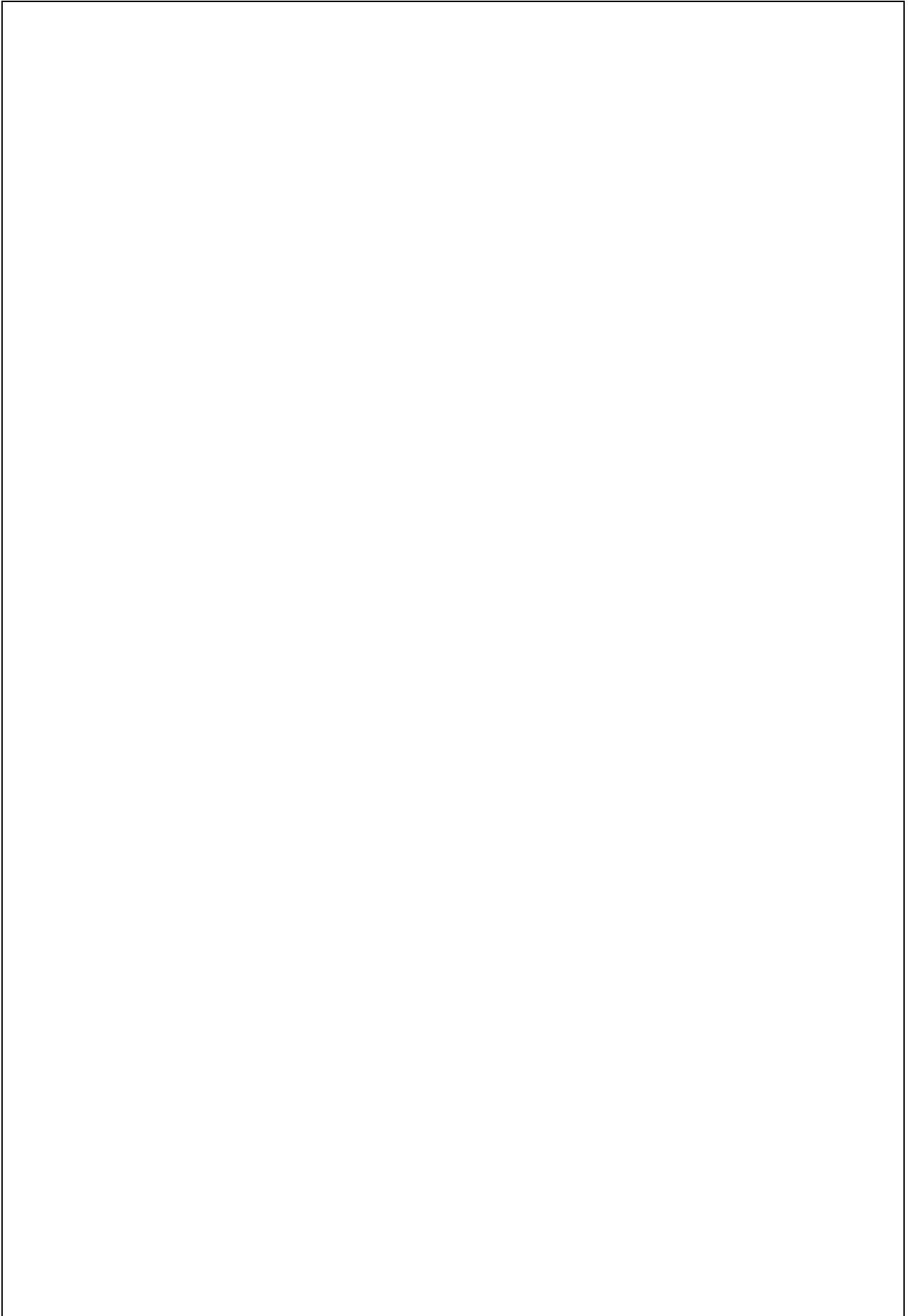
➤ **Collaboratori scolastici**

- ✓ Assistenza e supporto, su richiesta/nomina, nell'uso dei servizi, negli spostamenti interni etc. dell'alunno con grave disabilità.









## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto si propone di potenziare la formazione dei Docenti sulle tematiche connesse alla didattica inclusiva e alla gestione della classe organizzando, sistematicamente, corsi di formazione interna sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e della disabilità.

Il fine è quello di incrementare la conoscenza delle pratiche inclusive, anche in relazione all'uso di tecnologie informatiche e metodologie d'intervento attive e partecipative.

Per l'a.s. 2024/2025 si prevedono interventi di formazione su:

- ✓ metodologie didattiche inclusive
- ✓ strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- ✓ strumenti di osservazione per l'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali
- ✓ gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- ✓ autoformazione per redazione PEI.

La scuola intende partecipare a corsi di formazione promossi da Enti e ritenuti particolarmente interessanti.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

### **Rilevazione dei BES**

Nella fase iniziale dell'anno i C.d.C.

- ✓ individuano tempestivamente forme di disagio che richiedano una personalizzazione del percorso;
- ✓ redigono il PDP, strumento flessibile di lavoro;
- ✓ monitorano il PDP nel corso dell'anno scolastico al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

In particolare:

#### **per gli alunni con disabilità**

- ✓ le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base del PEI;
- ✓ il PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale;
- ✓ il PEI differenziato dà diritto solo all'attestazione delle competenze;
- ✓ gli alunni che hanno seguito un percorso differenziato sono ammessi agli Esami di Stato e sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto finalizzate solo all'attestazione delle competenze

#### **per gli alunni con DSA**

- ✓ le verifiche devono essere coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- ✓ la valutazione deve essere svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP e deve prestare attenzione alla padronanza dei contenuti, piuttosto che agli errori connessi al disturbo;
- ✓ per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzerà la massima flessibilità privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative.

### **In particolare**

#### **per la dispensa dalle lingue straniere scritte**

- ✓ la certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo deve contenere esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; tale richiesta deve essere prodotta anche dalla famiglia o dallo studente se maggiorenne;
- ✓ il C.d.C. approva e conferma la richiesta di dispensa dalle prove scritte.

### **I'esonero**

- ✓ è previsto nei casi di particolare gravità, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie;
- ✓ deve essere sempre specificato nella certificazione di DSA e richiesto dalla famiglia;
- ✓ in caso di esonero il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto solo all'attestazione delle competenze raggiunte, precludendo la possibilità di ottenere un titolo di studio con valore legale.

### **Relativamente alla valutazione i Consigli di Classe si propongono di**

- ✓ rispondere ai bisogni educativi degli alunni concordando le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità e competenze nell'ottica del successo formativo degli studenti;
- ✓ individuare modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti coerenti con l'esigenza di valorizzare le diversità individuali;
- ✓ verificare i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e valutare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli degli apprendimenti programmati.
- ✓ adottare sistemi di valutazione e programmati e condivisi in modo verticale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione, tutti i soggetti coinvolti si propongono di adottare metodologie funzionali all'inclusione, anche attraverso:

- ✓ didattica laboratoriale (learning by doing) per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, cooperative learning);
- ✓ tutoring (apprendimento fra pari a coppie e/o piccoli gruppi);
- ✓ didattica individualizzata (mastery learning);
- ✓ attività di recupero, rinforzo e potenziamento;
- ✓ collaborazione costante tra docenti specializzati e docenti disciplinari per un supporto e condivisione di metodologie didattiche inclusive all'interno delle classi;
- ✓ attivazione sportello d'ascolto psicologico;
- ✓ protocollo d'accoglienza/integrazione/inclusione per alunni con BES con banca dati della modulistica.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ✓ Si incrementeranno le collaborazioni, gli accordi e i rapporti con ASP, CTS EE.LL. (Comune, Provincia, USR, ATP di Catanzaro, ecc..)

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Partendo dal presupposto che nel processo di formazione degli alunni in difficoltà le figure genitoriali rivestono un ruolo di grande importanza, in quanto corresponsabili del percorso educativo dei propri figli, e tenendo conto delle nuove esigenze sociali e culturali che si evidenziano nella pratica quotidiana, si implementeranno i rapporti con le famiglie.

Il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione attiva alla vita della scuola sarà finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune del processo formativo: il benessere psico-fisico e socio-emotivo di ciascun alunno.

Tenendo conto dell'importanza dei rapporti tra scuola e famiglia si prevedono incontri periodici con le figure genitoriali ai fini di una collaborazione condivisa, volta a favorire il successo formativo degli studenti.

Le famiglie parteciperanno all'organizzazione delle attività educative sia in fase di accoglienza che di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- ✓ focus-group per individuazione di bisogni e aspettative;
- ✓ individuazione di azioni di miglioramento;
- ✓ incontri informativi programmati per l'accoglienza degli alunni;
- ✓ incontri periodici dedicati, in base alle esigenze, ai lavori del GLO/ GLI;
- ✓ condivisione delle strategie metodologico-didattiche da attuare;
- ✓ incontri per la partecipazione/condivisione da parte delle famiglie alla stesura di PEI/PDP;
- ✓ collaborazione alla realizzazione di quanto definito nel PEI/PDP;
- ✓ collaborazione nell'elaborazione e stesura del PDF;
- ✓ partecipazione a incontri di monitoraggio dei processi formativi.

Per favorire la collaborazione delle famiglie e la puntuale comunicazione si utilizzeranno, inoltre, tutti gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola incluso lo sportello d'ascolto volto a favorire la prevenzione e la risoluzione del disagio giovanile mediante la presenza di uno psicologo nella scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il PTOF elaborato dalla scuola si propone, in coerenza con le nuove linee pedagogiche e didattiche, di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione didattica la persona in relazione al suo contesto di vita.

In tale ottica sarà predisposto un curriculum verticale basato su azioni di sviluppo graduale e progressivo di conoscenze, abilità, attitudini personali e competenze.

I curricula terranno conto delle situazioni di disagio e delle caratteristiche specifiche degli studenti con BES, allo scopo di sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla condizione di disabilità/svantaggio.

Per gli alunni con disabilità sarà elaborato un P.E.I. con l'esplicitazione degli adattamenti didattici e delle iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio/assistenziali o educative territoriali;

per gli alunni con altra tipologia di BES, se necessario, sarà predisposto un P.D.P. con misure dispensative, strumenti compensativi, strategie educativo/didattiche, modalità di verifica e valutazione personalizzati. I percorsi attivati per l'inclusione saranno condivisi da tutti gli alunni della classe, per incoraggiare l'apprendimento cooperativo e costruire - attraverso il supporto reciproco - conoscenze e competenze, in un'interazione efficace che promuova il successo e l'autonomia di tutti. In tale ottica sarà previsto l'ampliamento di un curriculum attento ai vari stili di apprendimento degli allievi grazie all'apporto di attività progettuali e laboratoriali inclusive da svolgere in orario scolastico ed extrascolastico, in rapporto al budget della scuola.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse esistenti è un obiettivo primario del Liceo Scientifico Siciliani che sarà reso possibile da:

- ✓ riconoscimento e sviluppo di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- ✓ individuazione e valorizzazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente nella progettazione dei momenti formativi;
- ✓ valorizzazione e implementazione di spazi, strutture, materiali, attrezzature informatiche/software didattici;
- ✓ valorizzazione dei rapporti esistenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali e professionali, Società sportive, Organizzazioni private) per garantire a tutti gli allievi uguali e democratiche opportunità di crescita;
- ✓ promozione di sportello d'ascolto psicologico.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per:

- ✓ attivazione corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- ✓ acquisto di materiali didattici specifici per alunni con BES;
- ✓ costituzione di reti di scuole in tema di inclusione;
- ✓ incremento dei rapporti con C.T.I. e C.T.S. per consulenze e relazioni d'intesa;
- ✓ utilizzazione organico di potenziamento.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La continuità educativo-didattica rappresenta un fattore determinante e facilitante il processo di apprendimento di tutti gli studenti, in particolare di quelli con BES.

L'obiettivo prioritario del nostro Istituto è consentire agli studenti di sviluppare un proprio progetto di vita attraverso:

- ✓ l'elaborazione e la pianificazione nel PTOF di un curriculum verticale per promuovere una reale ed efficace continuità;
- ✓ la realizzazione di attività di orientamento in entrata - attraverso incontri programmati da effettuarsi in accordo con la scuola di provenienza degli studenti;
- ✓ la realizzazione di attività di orientamento in uscita- attraverso incontri con l'Università e il mondo del lavoro.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data  
14/06/2024**